

# CONVITTO ANNESSO ALL' I.P.S.E.O.A. DI SASSARI

Via Piave, 1 – 07100 Sassari

Programmazione personale educativo a. s. 2018 /2019

## **Premessa**

Il piano didattico-educativo elaborato dal Collegio degli educatori in sintonia con gli obiettivi espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, vuole contribuire alla valorizzazione di tutti quei "saperi trasversali" in grado di sostenere un sistema didattico-curricolare sempre più orientato verso una modularità multidisciplinare; emerge di pari passo l'esigenza di ricercare percorsi formativi individualizzati, di certo più efficaci nella capacità di incidere sia sulla motivazione sia sulla gratificazione degli allievi. Tali presupposti si prefiggono di favorire l'integrazione degli allievi nel tessuto scolastico, grazie anche alla predisposizione di un ambiente più accogliente e attento a fare emergere i loro "reali bisogni", il cui mancato soddisfacimento può preludere, inizialmente, a diversi gradi di disagio, fino ad arrivare ai casi, ancora più gravi, di abbandono scolastico. Si ritiene perciò necessario prevenire e ridurre tali criticità, che possono insinuarsi nell'ordinaria quotidianità della vita scolastica sotto svariate forme, promuovendo processi di apprendimento, attività culturali, attività ludico-sportive e ricreative, che tengano prioritariamente conto delle loro esigenze formative, che siano in grado di soddisfare i più diversi aspetti della loro crescita personale e in grado di stimolare:

- *le capacità organizzative e il senso di responsabilità (autostima e autocontrollo);*
- *il grado di consapevolezza della propria crescita sociale e culturale;*
- *le capacità di relazione dentro e fuori dal "gruppo";*
- *il rispetto delle regole (predisposizione alla legalità);*
- *l'acquisizione di competenze sociali in grado di condurre verso atteggiamenti di solidarietà, e di valorizzazione delle "diversità";*
- *il pensiero critico, indispensabile al futuro "cittadino", sia per orientarsi in una società sempre più complessa, (dominata spesso dall'uso inappropriato della tecnologia e dal condizionamento, sempre più invasivo, dei mass-media) sia per rivendicare in modo attivo e consapevole il proprio ruolo, civile e professionale, di protagonista.*

## **Progetto Educativo**

### *Principi generali di riferimento e finalità*

Il Convitto statale annesso all'Istituto I.P.S.E.O.A. di Sassari si caratterizza quale struttura residenziale e semiresidenziale specificamente preposta a rimuovere ogni possibile causa e impedimento che possa condizionare la serena e proficua partecipazione alle attività didattiche dei convittori, delle semiconvittrici e dei semiconvittori, si propone come luogo di relazioni e dinamiche utili a coinvolgere tutta la comunità scolastica.

La naturale vocazione dell'istituzione educativa non si esaurisce garantendo il semplice supporto logistico dei suoi servizi, in alcuni casi indispensabili alla concreta attuazione del diritto allo studio, ma si realizza pienamente offrendo maggiori opportunità di arricchimento al percorso formativo degli studenti, condizione spesso necessaria per il raggiungimento del loro successo scolastico.

Gli *educatori*, con l'intento prioritario di contenere il fenomeno della dispersione scolastica, favoriscono l'interazione ottimale tra le finalità formative della *Scuola* e quelle delle singole famiglie, in un sistema "Scuola-Convitto" il più possibile coerente ed unitario; operano per favorire un clima e un ambiente di lavoro sereno, per affermare un modello educativo responsabilizzante e partecipativo, dove ciascuno porta il suo contributo e impara a rapportarsi agli altri, coniugando e valorizzando interessi ed esperienze diverse.

«Nell'ambito dell'area della funzione docente, la funzione educativa partecipa al processo di formazione e di educazione degli allievi, convittori e semiconvittori, in un quadro coordinato di rapporti e di intese con i docenti delle scuole da essi frequentate e di rispetto dell'autonomia culturale e professionale del personale educativo»<sup>1</sup>.

### *Articolazione dell'intervento*

Il Collegio degli Educatori conferma sostanzialmente, per l'anno scolastico 2018/2019, le linee guida che hanno ispirato le programmazioni di questi ultimi anni, tese soprattutto al contenimento della dispersione scolastica, anche se in un contesto, che si fa di anno in anno sempre più critico per la progressiva riduzione delle risorse finanziarie e dei servizi resi disponibili sia da parte degli Enti Locali che da parte ministeriale, il perdurare dei "tagli" imposti a tutto il sistema scolastico, nel suo complesso.

---

<sup>1</sup> Art 122, comma 2 CCNL comparto scuola

Le attività *convittuali* e *semiconvittuali*, nei limiti imposti dalle condizioni logistiche, tenderanno sempre a integrarsi reciprocamente, favorendo tutti quegli aspetti che più si armonizzano con le finalità fondamentali della nostra comunità scolastica, tesi, in ultima analisi, al conseguimento del successo scolastico degli studenti, e che si possono sinteticamente descrivere nei seguenti **tipi di intervento**:

- **di guida** nella ricerca e creazione di un *metodo di studio* (fondamentale causa del successo o dell'insuccesso scolastico), inteso come capacità dello studente di individuare le strategie per ripartire i carichi di lavoro, di programmare il tempo e di individuare i principi, le procedure, le specifiche modalità di studio;
- **di supporto** finalizzato a organizzare il processo dell'apprendimento: individuazione del problema, formulazione dell'ipotesi, messa a punto degli strumenti e loro impiego, scelta e selezione delle possibili diverse soluzioni, assunzione di "un punto di vista" e valutazione dei risultati;
- **di ampliamento dell'offerta formativa ed extracurricolare** attraverso attività di laboratorio volte a sviluppare competenze multidisciplinari;
- **di socializzazione e integrazione** attraverso le attività ludico-sportive e ricreative, in grado di favorire momenti di aggregazione, spontanea e non.

Tutte le iniziative e le attività a cura del *personale educativo*, che di norma si svolgono presso il Convitto o la Sede Centrale dal lunedì al giovedì, si articoleranno prevalentemente nelle ore pomeridiane.

*Attività presso la sede di via Piave (Convitto)*

Gran parte degli interventi e delle attività descritte, nello specifico quelle che più si pongono a supporto della didattica, si svolgono in maniera sistematica nelle ore pomeridiane presso la sede del convitto. Le *semiconvittatrici* ed i *semiconvittori* per poter partecipare a qualsiasi attività, sia essa di "studio" o "ricreativa", senza bisogno di rientrare in famiglia alla fine delle lezioni antimeridiane, potranno usufruire del servizio mensa del convitto, col contributo di soli 3,50 euro a pasto.

Di particolare interesse e utilità potrebbe rivelarsi la costituzione di **gruppi di studio/approfondimento**, ancor più se sollecitati e condivisi in classe dall'*insegnante*, che spesso diventano "entità aggreganti" in grado di motivare più efficacemente gli studenti e attraverso i quali si possono innescare dinamiche particolarmente vantaggiose per la crescita degli allievi, con conseguente beneficio sulle acquisizioni e sugli obiettivi della loro attività di studio. Si potrebbero

altresì creare i presupposti per consolidare un'organizzazione didattica di tipo *modulare*, in grado di prefiggersi il conseguimento di obiettivi trasversali, grazie anche a interventi che potranno così svilupparsi, preferibilmente, per *aree disciplinari*.

La promozione ed il coordinamento delle modalità operative dei vari *gruppi* si realizzerebbe attraverso una proficua collaborazione tra *insegnanti* ed educatori, creando così i presupposti per una più fattiva integrazione delle loro specifiche attività e competenze.

Altre attività con scansione oraria più flessibile e con cadenza presumibilmente settimanale si prefigureranno a partire soprattutto dalle esigenze e dalle richieste avanzate dagli allievi stessi e da eventuali attività programmate sia in collaborazione con gli insegnanti curriculari che con *esperti*, per la partecipazione alle più svariate iniziative come ad esempio: la proposizione di video o musica “a tema” ed in collegamento, magari, con l'attività svolta dai *gruppi di studio/approfondimento*; varie attività ludico-sportive e ricreative (tennis tavolo, calcetto, biliardo, scacchi, ecc.).

#### *Attività presso la sede scolastica di via Cedrino*

Le attività curate dal *personale educativo* presso la sede centrale si svolgeranno di solito dal lunedì al giovedì, nelle ore pomeridiane, in funzione soprattutto della disponibilità di “spazi” idonei e dell'organizzazione oraria delle lezioni pomeridiane. Proprio per venire incontro alle più svariate esigenze, non solo logistiche, e strettamente legate agli interessi degli allievi ed ai loro impegni, tali attività si caratterizzeranno per la loro spiccata flessibilità e modularità: l'individuazione di interessi, di bisogni sopiti più o meno inespressi, la necessità di far fronte ad eventuali situazioni di disagio degli allievi, la suddivisione degli studenti in gruppi in base alle diverse esigenze emerse, determineranno i tempi ed i modi in cui si articoleranno le varie proposte di *attività*.

A tal proposito, nelle giornate di lunedì (per assenza di “rientri”), si auspica la disponibilità di una delle due *palestre*, con annessi vani accessori muniti di attrezzature diverse, per proporre, anche in collaborazione con gli *insegnanti di educazione fisica*, le seguenti attività a carattere polivalente:

- **Giochi a squadre** quali *calcetto, pallavolo, basket, tennis tavolo (preferibilmente doppio misto)*, con l'intento di privilegiare gli aspetti cooperativi e ludici del gioco, a discapito di quelli troppo tecnici, competitivi o esasperatamente agonistici.
- **Attività di animazione ludica**, con l'intento di recuperare l'aspetto educativo del gioco, sempre più trascurato nonostante il ruolo decisivo, ormai riconosciuto dalle scienze umane, nella crescita della persona e della sua conseguente realizzazione;

Avendo l'opportunità di utilizzare spazi adatti o altra struttura parimenti versatile e polivalente (come una palestra), si potrebbero realizzare delle iniziative già sperimentate in passato legate alla musica, alle arti visive e performative.

Per quanto concerne le attività che scaturiranno dalla stretta collaborazione e integrazione tra "Scuola" e "Convitto", tra *insegnanti* e *educatori*, potranno essere avviati interventi di potenziamento didattico-curricolare rivolti, sia al singolo allievo, sia a gruppi di allievi di classi parallele, a seguito dei relativi riscontri dei test d'ingresso:

- **Riallineamento e rafforzamento delle competenze di base** rivolto in particolare ad allievi del primo biennio. Il percorso, da programmare per aree disciplinari (area linguistico-storico-letteraria, area scientifico-economico-tecnica), è articolato per obiettivi coerenti con i saperi minimi previsti secondo l'appartenenza alle diverse classi, potrà essere realizzato secondo uno specifico calendario individuato da una commissione, aperta alle proposte e ai suggerimenti di tutto il corpo docente, cui potrebbero dare il loro contributo, in particolare, i docenti dell'*organico di potenziamento* interessati. Tale attività potrà realizzarsi prevalentemente nelle ore pomeridiane.
- **Sviluppare competenze multidisciplinari**, rivolta a classi parallele: potranno essere trattati aspetti sia connessi alle filiere produttive, oggetto del percorso di studi specifico, sia aspetti trasversali relativi all'ambiente sociale (Legalità e cittadinanza, Ambiente e Territorio, Cultura e identità). L'attività potrà essere realizzata con l'apporto di docenti sia dell'area linguistico-storico-letteraria, sia dell'area scientifico-economico-tecnica in relazione al tema trattato.

Per quanto riguarda gli interventi rivolti alle classi parallele, nell'arco dell'anno scolastico s'ipotizzano i seguenti moduli:

- Iniziative specifiche di apprendimento relative ad attività curricolari da concordare con i docenti
- Laboratorio di attività grafico-pittoriche, con particolare riguardo alle tematiche attinenti la tradizione enogastronomica regionale
- Laboratorio di teatro, musica, canto e ballo legati alla tradizione popolare

Tutte le attività descritte seguiranno modelli operativi il più possibile alternativi alla situazione "lezione in classe", che prevedano la costituzione di gruppi di lavoro, l'uso di diversi strumenti audio-visivi, la predisposizione di visite didattiche, la partecipazione a spettacoli teatrali e eventi culturali, ecc.

## **Conclusioni**

In conclusione si ritiene opportuno affermare che lo svolgimento di tutte le iniziative rivolte ai *convittori* alle *semiconvittrici* e ai *semiconvittori*, lungi dall'essere rigidamente predeterminate, terrà conto di tutte le attività dell'intera comunità scolastica e ad esse si adatteranno in maniera dinamica, con l'intento di incidere nel migliore dei modi sul percorso di crescita degli allievi, nel rispetto dei loro bisogni e delle loro migliori aspirazioni. Di conseguenza nuove proposte, aggiustamenti in itinere nell'impostazione delle attività, scaturiranno in maniera fisiologica, soprattutto dal rapporto di collaborazione con gli *insegnanti*, e dall'acquisizione di tutti i dati che riguardano, nel senso più ampio, l'esperienza scolastica e i bisogni degli studenti.

*Il Personale Educativo*